

I sec. d.C.	Lastra funeraria e ara romana (II sec.) nel perimetro della chiesa S. Maria d'Oleno	1628	Assemblee comunali per combattere la carestia
Ante 909	<i>Almene, Mareliano, Sabie e Sportivatica</i> nominati in un inventario della cattedrale di Bergamo	1630	586 dalminesi su 933 muoiono di peste
909	Chiesa S. Maria d'Oleno (<i>Aulemes</i>)	1634	Chiesina dell'Addolorata a Mariano
970	<i>Jusianica</i>	1645	Chiesina in Cimaripa (conte Alborghetti)
1000	Castelli di Mariano e Guzzanica	1653	Autorizzazione ampliamento chiesa S. Giorgio
1104	Castello di Sabbio	1655	Nella chiesa di S. Maria d'Oleno, miracolo alla fonte oggi posta sotto l'altare principale
1155	Papa Adriano IV conferma chiese di Mariano, Sabbio e Sforzatica a Pieve Pontirolo, diocesi di Milano	1667	Legato di Gio. Pietro Balini da Roma a favore dei poveri di Sforzatica
1240	Cinque comuni dalminesi in <i>Statutum vetus</i>	1694	Campanile di S. Andrea
1367	Giovanni Suardi, capo dei Ghibellini e grande proprietario di Dalmine, sposa Bernarda figlia di Bernabò Visconti	1704	Nasce a Sforzatica lo scultore Antonio Maria Pirovano, figlio di Pietro Paolo, scultore
1392	Descrizione dei confini di 4 comuni (manca Guzzanica, poi unita a Stezzano)	1705	Chiesa Sabbio " <i>expoliata à rapina miltitum</i> ".
1380	Guelfi attaccano Sforzatica	1717	Giulio Quaglio affresca la volta di S. Maria d'Oleno
1398	Ghibellini attaccano Guelfi di Mariano	1737	Muore lo scultore Pietro Paolo Pirovano
1402	Morte di Giovanni Suardi, caduto da cavallo sul ponte di Gorgonzola, mentre si recava a Milano al funerale del Duca Gian Galeazzo	1752	Cabrei di abitazioni e campi di Dalmine fatti eseguire dai Canonici Lateranensi
1407	Tentativo di truffa di alcuni Suardi con falsa Bernarda Visconti. Castello di Dalmine valutato 1.800 lire imperiali	1754	Consacrazione delle nuove chiese di S. Andrea e Sabbio
1424	Processo a Milano su falsa Bernarda Visconti	1770	Campanile di Sabbio - Muore lo scultore Antonio Maria Pirovano
1430	Vendita di Dalmine ai cugini Suardi	1776	Fine costruzione chiesa nuova di Mariano
1441	Venezia sequestra le proprietà dalminesi dei fratelli Suardi, schierati con Milano	1784	Passaggio chiese dalminesi da diocesi di Milano a diocesi di Bergamo
1442	Venezia dona proprietà Suardi in Dalmine al capitano Antonio Amadei detto Scaramuzza da Forlì (valore 3.000 ducati d'oro)	1785	Repubblica Venezia espropria i beni di Dalmine ai Canonici Lateranensi
1447	Nel <i>Liber extimi Pergamensis</i> : comune unito di <i>Adalmine et Sabio</i>	1787	Venezia vende Dalmine all'asta al conte Ambrogio Camozzi (120 mila ducati d'oro)
1452	Vedova Scaramuzza sposa Roberto da Thiene (VI) e cede a eredi le proprietà dalminesi	1809	Comuni dalminesi accorpati con Osio Sopra
1460	Vescovo di Bergamo, Giovanni Barozzi, toglie beneficio della chiesa di Guzzanica e l'asigna al suo Arcidiacono	1810	Apertura del cimitero napoleonico di Sforzatica
1498	Canonici di S. Spirito di Bergamo acquistano Dalmine dai da Thiene di Vicenza	1832	Consacrazione Chiesa di Mariano
1566	San Carlo Borromeo visita parrocchie dalminesi soggette a Milano (26/27 settembre)	1848	Fratelli Dall'Ovo in difesa della Repubblica romana. G. Camozzi comandante della Guardia Nazionale Mobile Bergamasca
1567	Istituzione vicaria di Sforzatica (fino a 1598)	1860	Enrico Dall'Ovo alla Spedizione dei Mille con Garibaldi
1592	Guzzanica unita a parrocchia di Oleno	1861	Proclamazione del Regno d'Italia
1595	Consacrazione chiesa S. Maria d'Oleno	1863	R.D. denomina comuni di Mariano al Brembo e Sabbio Bergamasco
1596	Relazione del Capitano veneto Zuanne da Lezze sul territorio di Bergamo	1869	Gabriele Camozzi muore a Dalmine
1598	Processo Santa Inquisizione a Sforzatica	1882	Cimaripa: ritrovamento di resti di sepolture risalenti a epoca imperiale romana, II sec. d. C.
1616	Federico Borromeo visita chiese dalminesi dipendenti da Milano	1893	Cassa rurale parrocchie di Sforzatica
1621	Campanile di S. Maria d'Oleno	1906	Costituzione della "Società tubi Mannesmann"
		1907	Don Angelo Roncalli, futuro papa Giovanni 23°, economo spirituale a S. Maria d'Oleno
		1908	1ª pietra dello stabilimento (31 marzo)
		1909	Laminazione del 1° tubo senza saldatura nel mese di luglio
		1911	Lazzaretto in Bosco frati per colpiti da colera - Sport Club Dalmine (statuto, 35 articoli)

1912	Generale Felice De Chaurand in Libia	1989	Notiziario comunale <i>InformaDalmine</i>
1914	Asilo di Mariano	1990	Cooperativa La Solidarietà
1915	Generale F. De Chaurand a capo 35a Divisione (Asiago) nella Grande Guerra	1992	Facoltà di ingegneria a Dalmine
1917	Proprietà italiana Franchi Gregorini di stabilimento Dalmine	1994	Titolo di città a Dalmine - Video " <i>Dalmine Operazione 614</i> " - Riapertura rifugio antiaereo quartiere Garbagni
1918	I morti dalminesi in guerra furono 84	1995	Sede cooperativa "La Solidarietà" - Scuola dell'infanzia interparrocchiale S. Filippo Neri - Video delle parrocchie: <i>Brembo e S. Maria d'Oleno</i> . Proprietà velodromo - piscine al comune
1919	Sciopero "lavorativo" alla Dalmine - Benito Mussolini a Dalmine (20 marzo)	1996	"Dalmine" acquistata da Techint
1920	Nuova società "Stabilimenti Dalmine S. A." - La società "Ferretti", sorta nel 1903 nel bresciano, si trasferisce a Dalmine	2001	Casa di accoglienza per anziani della Fondazione San Giuseppe - Cambio denominazione dell'azienda in "Tenaris-Dalmine"
1922	Fondazione Banda interparrocchiale Sforzatica	2003	Biblioteca Civica nella ex mensa aziendale, ex albergo, ex caserma e castello Suardi
1924	"Stabilimenti Dalmine S.A." quotata in borsa	2003	Titolo "Dalmine" esce dalla Borsa
1925	Scuola elementare privata in Via V. Veneto	2004	Consacrazione chiesa nuova Guzzanica
1925-26	Campo di calcio e (1926) velodromo	2005	Video " <i>Il respiro della pianura</i> " sul Parco locale del Basso Brembo
1925	Ciro Prearo nominato Podestà dei 3 Comuni	2007	Video <i>I rifugi antiaerei di Dalmine</i>
1927	Regio Decreto di istituzione del Comune di Dalmine (7 luglio) riunendo i 3 comuni esistenti	2009	1° maggio, celebrazione del 100° dell'inizio attività produttiva allo stabilimento di Dalmine
1927	Corpo musicale S. Lorenzo in Mariano	2010	Parrocchie dalminesi: " <i>Le campame e la sirena. Le comunità parrocchiali nelle trasformazioni del lavoro e del territorio: 1909-2009</i> "
1930	Scuola elementare di Viale Betelli	2011	" <i>Dalmine: dal leone al camoscio. Storia di cinque comuni e uno stemma</i> "
1931	Chiesa e parrocchia di S. Giuseppe	2012	Consacrazione chiesa nuova a Mariano. Libro " <i>E la banda suona per Dalmine e dintorni. Il Corpo Musicale di Sforzatica nel 90° di fondazione: 1922-2022</i> " - M. Tosoni, <i>La famiglia Camozzi tra stemmi, diari e salotti patriottici</i> , Ateneo
1933	Colonia di Castione della Presolana	2014	Nasce l'Associazione Storica Dalminese (ASD)
1936	Antenna, Casa del Fascio e Dopolavoro	2015	Pubblicazione " <i>60° Parrocchia di Brembo, una comunità in cammino</i> "
1937	Abbattuta Villa Camozzi per 2° parcheggio bici	2016	Notiziario di ASD " <i>DalmineStoria</i> "
1938	Inaugurazione Casa Comunale - Piscina	2017	Bergamo & Co, <i>Dalmine e la Dalmine. Quale futuro</i>
1940	Film " <i>Il villaggio modello</i> " di M. Gandin	2018	ASD: " <i>Ora vi dico di io...</i> " <i>Dalmine e la Grande Guerra</i>
1941	Documentario di Michele Gandin " <i>Andando verso il popolo</i> "	2019	Osteria del Conte, " <i>1936/2019 Torre Giroppiana Dalmine. Il restauro</i> " - Parrocchia S. Giuseppe, " <i>70 anni di Oratorio</i> "
1943	Costruzione rifugi antiaerei	2022	ASD e Fondazione Dalmine: <i>Notizie dal fronte. Un librogame storico sulla Grande Guerra. ASD: Il fantasma del castello</i> (Grafic novel); Ebook alla scoperta della storia di Dalmine; GIOCO DELL'OCA " <i>A spasso nella storia di Dalmine</i> ", con cronologia della storia di Dalmine
1944	(6 luglio) Bombardamento con 278 morti, oltre 800 feriti	2022	Comune avvia i lavori di recupero e ristrutturazione dell'ex Dopolavoro
1945	8 marzo: Natale Betelli arrestato e assassinato in caserma a Treviglio - 25 Aprile: Liberazione - 1° maggio: Antonio Piccardi nominato dal Prefetto 1° Sindaco di Dalmine		
1952	Istituzione parrocchia Brembo (1949)		
1953	Film " <i>Napoletani a Milano</i> " - AVIS Dalmine		
1955	Chiesa parrocchiale a Brembo		
1956	Avvio stabilimento di Sabbio		
1957	Il parroco di Brembo don Piazzoli acquista i terreni su cui fa sorgere il quartiere		
1958	Istituita parrocchia di Guzzanica		
1962	Crollo facciata e portico della chiesa di S. Maria d'Oleno - Contributo di papa Giovanni XXIII per la ricostruzione		
1963	Guzzanica aggregata a Dalmine. Chiesa Sabbio		
1973	AIDO - Polisportiva Dalmine		
1974	Museo del Presepio di Brembo		
1977	Gruppo armato di "Prima Linea" assalta caserma carabinieri - Campionati ciclismo su pista		
1979	Amici Escursionisti Sforzatica		
1983	Ilario Testa (1925-2010), dalminese, Ammini-		

Direttore Responsabile: Claudio Pesenti - **Stampa** Tipografia dell'Isola - **Disegni:** Enzo Suardi **Progetto grafico gioco:** Diego Lussu



DALMINESTORIA

Facebook: Gruppo Storico Dalminese

associazionestoricadalminese@gmail.com

https://dalminestoria.com/

Canale YouTube: Associazione Storica Dalminese



Ferretticasa spa - Via Provinciale, 64 - 24044 Dalmine (BG) https://www.ferretticasa.it - info@ferretticasa.it - 800.80.93.04

Giocare per conoscere

Nel corso del 2022 abbiamo proposto o collaborato a diffondere la conoscenza di Dalmine e della sua lunga storia in modi diversi dalla proposta di testi scritti.

Con un *fumetto (graphic novel)* abbiamo raccontato la storia della grande proprietà terriera, dai Suardi fino ai Camozzi, dando evidenza ad una storia che coinvolgeva Bernarda, figlia di Visconti e sposa di Giovanni Suardi.

Abbiamo collaborato alla progettazione del **gioco urbano** "*Alla ricerca della Dalmine perduta*", fornendo schede storiche per ogni luogo oggetto del percorso

Abbiamo realizzato con Fondazione Dalmine un **librogame** per far conoscere la Grande Guerra attraverso un punto di vista originale, quello di chi l'ha vissuto in prima persona.

Con questo numero di *DalmineStoria* presentiamo un **gioco dell'oca**, un modo per percorrere questa città dalla storia lunga e plurale.

Buon divertimento!

Un gioco dell'oca per conoscere alcuni luoghi della città A spasso nella storia di Dalmine

Sono quasi 30 anni che a Dalmine è stato attribuito il titolo di città, con Decreto del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro (24 marzo 1994).

L'unificazione dei tre antichi comuni di Mariano, Sabbio e Sforzatica, avvenuta nel 1927 per opera del podestà Ciro Prearo, è rimasta a lungo solo un'unione amministrativa, senza riuscire ad unire comunità.

Ma un lungo percorso iniziato negli anni '70 con l'istituzione della biblioteca comunale, la partecipazione dei genitori alla vita delle

scuole, le iniziative promosse dalla nascente "Solidarietà", i cambiamenti a livello politico amministrativo e l'insediamento dell'Università in Dalmine, hanno fatto maturare anche a livello parrocchiale un senso di appartenenza alla stessa comunità.

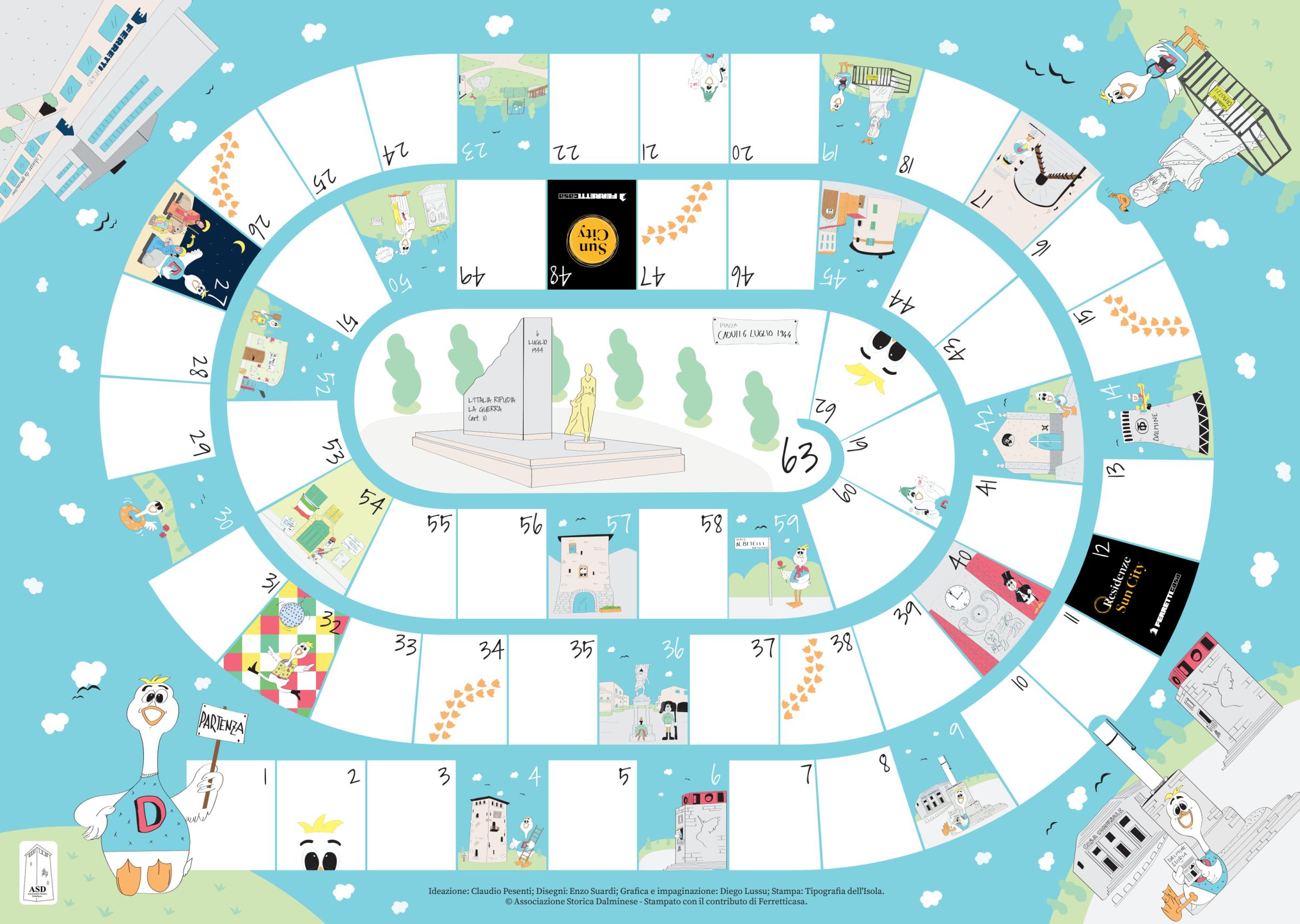
Il gioco proposto, realizzato con il contributo di Ferretticasa che ringraziamo, dà la possibilità di partecipare in forma personale e giocosa a una visita ai quartieri, venendo premiati o castigati a seconda delle caratteristiche

degli edifici o personaggi incontrati. Le regole che guidano i giocatori offrono anche sintetiche notizie su di loro.

Insieme al gioco proponiamo una sintesi della lunga e complessa storia di Dalmine e dei suoi quartieri, come a sfatare l'idea che Dalmine sia una realtà sorta solo nel secolo scorso, scoprendo invece che numerosi sono i protagonisti che hanno contribuito al suo sviluppo. Le citazioni di libri e video su Dalmine sono un invito ad approfondire la sua conoscenza.



Foto di Ivano Viola (Circolo fotografico Dalmine)



A spasso nella storia di Dalmine

- 1 Partenza da Piazza Libertà
All'inizio fu intitolata Piazza Impero.
- 4 Torre Suardi
Sei in stato d'assedio. Fermati per un turno.
- 6 Torre greppiana
Da lassù vedi la strada libera: puoi fare un salto in avanti per il n° di caselle indicato dai dadi.
- 9 Comune
Mettili in coda e aspetta un turno.
- 14 Torre di raffreddamento
Non più in uso. Vai avanti per il n° di caselle indicato dai dadi.
- 17 Rifugi
Fermati per due turni in attesa che finisca il bombardamento.
- 19 Parco Camozzi
Gabriele Camozzi ha speso milioni di euro per la libertà dell'Italia. Fermati un turno per rendergli onore.
- 23 Parco Montessori - Chiesa dei morti della peste
Sfuggi alla peste e scappa indietro per il numero di caselle indicato dai dadi.
- 27 Museo del Presepio di Brembo
Fai una visita al museo. Stai fermo un giro.
- 30 Fiume Brembo
Fai saltare i sassi sull'acqua. Tira i dadi un'altra volta.
- 32 Bobadilla
È festa. Vai avanti per il numero di caselle indicato dai dadi.
- 36 Monumento ai caduti di Mariano Vittoria!
Vai avanti per il n° di caselle indicato dai dadi.
- 40 Campanile Sabbio con leone di S. Marco
Torna al tempo della Repubblica veneta, vai indietro per il n° di caselle indicato dai dadi.
- 42 Sabbio, cappella per i morti della peste
Sfuggi alla peste e scappa alla casella n° 30.
- 45 Torre di Guzzanica
Non farti rinchiodere nella torre. Torna indietro per il n° di caselle indicato dai dadi.
- 50 Ara romana chiesa di S. Maria
Sei all'inizio della storia di Dalmine. Torna al punto di partenza.
- 52 Resti dell'antico mulino
Aiuta a riparare il mulino. Resta fermo due turni.
- 54 Villa Dall'ono
Fai un salto nel Risorgimento e torna indietro per il numero di caselle indicato dai dadi.
- 57 Torre di Sforzatica
Sei finito nel 1300. Recupera e vai avanti per il n° di caselle indicato dai dadi.
- 59 Viale Natale Betelli
Godi della libertà ritrovata e vai avanti per il numero di caselle indicato dai dadi.
- 63 Piazza Caduti 6 luglio 1944

Regole del gioco

SCOPO DEL GIOCO

Vince chi supera per primo tutti gli ostacoli e raggiunge il traguardo con un tiro diretto.

Il disegno di Piazza Caduti 6 luglio 1944, con l'inserimento della statua "Imago vitae" dell'artista Luigi Oldani, vuol essere un invito a ripensare la piazza come luogo simbolo della distruzione della guerra e di rinascita.

REGOLA N. 1

Inizia il gioco il concorrente più piccolo. Si tirano 2 dadi a turno. I concorrenti proseguono per un numero di caselle corrispondente alla somma dei 2 dadi tirati.

REGOLA N. 2

Dalla casella 55 si tira un solo dado. Vince chi si ferma, direttamente, al n. 63. Chi supera il traguardo con il tiro deve tornare indietro per il n° di caselle in eccesso.